

L'Asl recupera i ticket sanitari non versati per le finte esenzioni

Recapitati i primi 200 avvisi di pagamento per il 2015. Si tratta di persone che hanno usufruito di medicine, esami o visite gratis senza averne diritto

ELENAROMANATO
SAVONA

Inviati dall'Asl2 200 avvisi di pagamento per ticket non pagati nell'anno 2015. Si tratta di persone che avrebbero usufruito di esenzioni senza averne diritto e che non hanno mai risposto agli accertamenti partiti nel 2020.

«Recentemente l'azienda ha provveduto a notificare atti di diversa natura – spiega l'Asl2 - che non hanno raggiunto il destinatario in precedenti invii. Si tratta comunque di recuperare ticket dovuti per esenzioni autocertificate di anni precedenti (prevalentemente del 2015), per le quali non sussisterebbero i presupposti di legge, insieme a sanzioni accessorie se dovute. Si ricorda che il recupero di ticket dovuti per esenzioni erroneamente autocertificate è un atto dovuto per legge e soprattutto nei confronti di chi autocertifica correttamente la propria posi-



L'Asl ha avviato il recupero dei ticket sanitari non pagati del 2015

zione. Si sottolinea inoltre che ci sono già stati precedenti invii per recuperare le posizioni del 2015». Nel 2021, sono state inviate 4.500 lettere, preva-

lentemente relative al 2016, per la riscossione di ticket non pagati per esenzioni alle quali i pazienti non avrebbero avuto diritto. I controlli non sono sta-

ti fatti dall'Asl2 ma direttamente dal ministero dell'Economia e delle finanze confrontando le autocertificazioni presentate dai cittadini con la banca dati dell'Agenzia delle Entrate e del ministero del Lavoro.

La cifra che l'Asl prevedeva di recuperare dai solleciti riferiti al 2016 è intorno ai 150 mila euro. Le notifiche riguardano riscossione crediti per il mancato pagamento del ticket sanitario, dalle medicine a prestazioni di laboratorio o visite specialistiche, sulla base di inesatta autocertificazione (anche se fatta in buona fede). La cifra da pagare comprende la prestazione o il medicinale che non sono stati pagati, (o solo in parte) più la sanzione e la spesa di notifica, cifra che può arrivare fino a 250 euro. Dopo questi accertamenti sono previsti quelli sulle prestazioni degli anni successivi. —